



RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

AERONAUTICA AVIO A GENERAL ELECTRIC; CONTENTO (UILM): “NUOVO PERCORSO PER VALORIZZARE ECCELLENZA ITALIANA”

La sintesi dell'articolo di oggi sul Sole 24 Ore a firma di Francesco Prisco

I sindacati “benedicono” la vendita della divisione aeronautica di Avio a General Electric. E in più mettono in cassaforte, per il 2013, un premio di risultato dal valore medio di 3.000 euro. Il segretario nazionale della Uilm Giovanni Contento ha espresso soddisfazione: “sin dal primo momento General Electric è apparso l'interlocutore più credibile. Adesso comincia un nuovo percorso per la valorizzazione di questa eccellenza italiana”. Gli fa eco Enrico Azzaro, coordinatore di settore del medesimo sindacato: “Da parte della nuova proprietà americana ci aspettiamo grande attenzione per un'azienda che sin dai tempi di Fiat ha dato lustro al Paese”.

Ieri pomeriggio presso la sede di Unindustria Roma le rappresentanze di Fim, Fiom e Uilm hanno sottoscritto un verbale di esperita procedura ex articolo 47 della Legge 428/90 che apre le porte allo scorporo del ramo “aeronengine” (quello che cioè produce motori) dell'azienda con quartier generale a Rivalta (Torino) ceduta dal fondo controllante Cinven e dall'azionista Finmeccanica al colosso americano lo scorso dicembre. Per il closing dell'operazione del valore complessivo di 3,3 miliardi manca ancora il placet degli organi antitrust di Ue e Usa ma, secondo quanto riferito ieri dall'azienda alle sigle, l'iter dovrebbe concludersi entro l'1 agosto. I lavoratori interessati dallo scorporo sono 3.680 tra operai (2.048), impiegati (940), quadri (686) e intermedi (6). Per ora entrano nella newco Avio Ge srl, ma la stessa natura di società a responsabilità limitata di quest'ultima autorizza a pensare a ulteriori passaggi di “scatola”. Ieri, nel corso del confronto azienda-sindacati, sono filtrate anche considerazioni sul destino della divisione space di Avio che, in quel di Colleferro (Roma), produce lanciatori occupando 800 addetti. Un fiore all'occhiello dell'industria dello Stivale che fa gola a molti big player, ma dai sindacati è arrivato l'auspicio di partecipazioni italiane. Parallelamente all'esperimento dell'articolo 47, le sigle hanno portato a casa la definizione del premio di risultato 2013 che, per un quinto livello, sarà pari a 3.000 euro. Un pdr più alto rispetto all'anno scorso che rispecchia il buon momento di salute dell'azienda. In via di revisione l'accordo 2011 sull'assistenza sanitaria integrativa mai decollato dal momento che, finora, soltanto 600 dipendenti avevano aderito al fondo Unisalute rispetto al quorum di 1.200 unità. I sindacati hanno chiesto allora all'azienda di effettuare nuove proposte in materia.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 20 giugno 2013

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI

Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it